



Associazione Nazionale Dentisti Italiani

GUIDA ALLA COMPILAZIONE dello studio di settore VK21U

Aggiornamento
2011



Dott. Alberto Libero
IL SEGRETARIO SINDACALE NAZIONALE

Gli studi di settore sono uno strumento per la determinazione induttiva dei compensi presunti che dovrebbe consentire di valutare la capacità delle imprese e dei professionisti, di produrre ricavi o conseguire compensi, in relazione alla propria struttura organizzativa ed alla realtà socio-economica in cui operano.

Gli studi di settore vengono gestiti dal Sose, Società per gli Studi di Settore SpA, una società per azioni partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca D'Italia (12%), ed al Presidente dott. Giampietro Brunello ANDI il 31 marzo 2011, in sede di Commissione Esperti, ha rappresentato le proprie istanze per rendere meglio aderenti alla nostra realtà libero professionale questi strumenti, nell'ottica di una collaborazione fattiva con l'Amministrazione dello Stato al fine di evitare iniqui prelievi forzosi.

ANDI ha ritenuto opportuno, anche quest'anno come ormai tradizione, redigere questa Guida per far meglio comprendere e gestire l'aspetto fiscale della nostra professione.

In questa Guida troverete alcune conferme negli "Elementi contabili specifici" quali i righe D 43 (Valore apparecchiature per la disinfezione e sterilizzazione) e D44 (Spese di manutenzione per le apparecchiature di cui al rigo precedente), che hanno come obiettivo quello di favorire una migliore gestione organizzativa dei nostri studi a favore dei pazienti, senza avere penalizzazioni fiscali.

Agli studi degli odontoiatri si applicheranno i correttivi specifici che colgono particolari aspetti dell'attività stessa ed i correttivi congiunturali individuali che tengono conto della contrazione dei costi variabili dell'anno 2010 rispetto a quelli degli anni 2008 e 2009. La particolarità del correttivo individuale è che, nella versione Gerico 2011, scatta in relazione al calo dei costi variabili mentre fino allo scorso anno era legato alla diminuzione dei compensi.

La compilazione dei righe da X 12 a X 15 infatti adeguerà le risultanze dello studio di settore al momento di crisi economica, anche in considerazione delle prestazioni rese nell'ambito del progetto di "Odontoiatria Sociale".

Ricordo ai Colleghi quanto sia importante la corretta compilazione di ogni rigo degli Studi di Settore secondo le indicazioni di ANDI, per avere risultati il più possibile positivi: vi invitiamo quindi a fornire copia di questa Guida a chi compilerà la Dichiarazione in nome e per conto Vostro.

Anche in questa circostanza ANDI è al vostro fianco.

Anche quest'anno, la Legge Finanziaria prevede la possibilità di destinare il 5x1000 delle imposte ad organizzazioni non profit per cui mi permetto di consigliarvi di destinare quella quota alla Fondazione ANDI Onlus; troverete in questa guida le modalità di adesione.

Dott. Alberto Libero
Il Segretario Sindacale Nazionale

LO STUDIO DI SETTORE IN ODONTOIATRIA

Lo SDS VK21U è un metodo di accertamento fiscale per i soggetti con codice attività:

86.23.00 “Servizi degli Studi Odontoiatrici”

Tutti coloro che svolgono prevalentemente l’attività di odontoiatra devono compilare il modello **VK21U** che è parte integrante della dichiarazione dei redditi Modello Unico.

La prevalenza dell’attività odontoiatrica, rispetto ad eventuali altre attività, deve essere valutata secondo il dato economico del volume dei compensi.

Si ricorda che l’individuazione dell’attività prevalente deve essere effettuata nell’ambito di attività appartenenti alla medesima tipologia reddituale; conseguentemente qualora il contribuente svolga un’altra attività in forma d’impresa non dovrà effettuare alcun confronto e dovrà compilare due diversi modelli.

Tutti i dati contabili ed extracontabili inseriti nel modello VK21U vengono elaborati da un programma che si chiama GE.RI.CO. che determina l’inserimento nel Gruppo di Appartenenza ed il risultato di Congruità e Coerenza e Normalità economica.

LA COMPILAZIONE DEL MODELLO VK21U

Il Modello VK21U è costituito da diversi quadri a loro volta organizzati in righe nelle quali vanno riportati i dati richiesti esattamente per quella specifica riga. Il presente manuale si occuperà specificatamente degli odontoiatri che percepiscono reddito da lavoro autonomo (tralasciando i

DATI ANAGRAFICI

In alto a destra

CODICE FISCALE
Per il professionista singolo
PARTITA IVA
Per gli studi associati

Codice attività

86.23.00

Descrizione

ATTIVITÀ DEGLI STUDI ODONTOIATRICI

Domicilio Fiscale

COMUNE
PROVINCIA

Altre Attività

LAVORO DIPENDENTE A TEMPO PIENO o A TEMPO PARZIALE
Se si barrare la relativa casella
Gli studi associati non compilano questa riga
PENSIONATO
Se si barrare la relativa casella
Gli studi associati non compilano questa riga
ALTRE ATTIVITA’ PROFESSIONALI E/O D’IMPRESA
Se si barrare la relativa casella
Gli studi associati non compilano questa riga

Altri Dati

ANNO DI ISCRIZIONE AD ALBI PROFESSIONALI
Indicare l’anno di prima iscrizione all’Ordine

ANNO D’INIZIO ATTIVITÀ
È da ritenere tale l’anno di apertura della partita IVA

	<p>ANNI DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ Indicare gli eventuali anni nei quali si è interrotta l'attività, comprovati dalla chiusura della partita IVA Gli studi associati <u>non</u> compilano questa riga</p> <p>TIPOLOGIA DI REDDITO Indicare il codice 2 Lavoro Autonomo (sia per professionisti singoli che per gli studi associati) Da quest'anno le informazioni riguardanti l'anno di iscrizione all'albo professionale (indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli associati che prestano attività) e l'anno d'inizio dell'attività vanno fornite anche dagli studi associati.</p>
Dati relativi ad inizio/cessazione attività	<p>nel caso di cessazione o inizio dell'attività indicare il numero nella casella: 1 = inizio di attività entro 6 mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo di imposta; 2 = cessazione dell'attività nel corso del periodo di imposta ed inizio della stessa nel periodo di imposta successivo, entro 6 mesi dalla sua cessazione; 3 = inizio attività nel corso del periodo di imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti; 4 = periodo d'imposta diverso da 12 mesi 5 = attività cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2009 e non successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro 6 mesi dalla sua cessazione</p>
Mesi di attività del periodo d'imposta	<p>Con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5 il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari a 1 mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nell'ipotesi prevista da codice 4 occorre invece indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta.</p>

quadri relativi al reddito da impresa).

QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

I dati devono essere forniti dal Consulente del Lavoro o da chi cura le buste paga

A01	Dipendenti a tempo pieno	Indicare il numero delle giornate retribuite un anno corrisponde convenzionalmente a 312 giorni
A02	Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro	Indicare il numero delle giornate retribuite
A03	Collaboratori coordinati continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio	Indicare il numero Inclusi i contratti a progetto
A04	Collaboratori coordinati continuativi diversi dal rigo precedente	Indicare il numero Inclusi i contratti a progetto
A05	Soci o associati che prestano attività nello studio	1° campo – indicare il numero totale degli associati 2° campo – la somma del tempo che, in percentuale e su base annua, ogni associato dedica allo studio (1)

(1) Il tempo relativo ad ogni socio va rapportato in percentuale a quello che egli dedica alla sua attività totale sia essa svolta in forma individuale od associata. La somma riportata nella seconda colonna del rigo A05 può non essere pari a 100.
Es: uno Studio con 2 associati dei quali uno vi lavora esclusivamente (=100) e l'altro vi impegna solo metà del tempo dedicato alla sua attività (=50) deve riportare 150.

I righi da A06 ad A11 riguardano esclusivamente i redditi da impresa.

QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

La compilazione di questo quadro riguarda le unità locali (studi, ambulatori, strutture) che a qualsiasi titolo (proprietà, locazione, leasing, comodato, etc) sono utilizzate per l'esercizio della propria attività ed esistenti al 31 dicembre.

B00	Numero complessivo delle unità locali	Indicare il numero totale delle unità locali
------------	---------------------------------------	--

Compilare un quadro per ogni unità locale:

B01	Comune	Il comune in cui è situata l'unità locale
B02	Provincia	La sigla della provincia
B03	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi (1)	Le spese addebitate se la struttura in cui si svolge l'attività è di terzi (con esclusione degli studi associati) e l'attività è svolta utilizzando i servizi e/o i mezzi (es: spese periodicamente addebitate da una società di servizi per l'affitto dei locali e l'utilizzo dei beni strumentali e di altri servizi)
B04	Costi sostenuti per strutture polifunzionali (1)	Le spese sostenute per l'uso di strutture in cui operano più esercenti arti e professioni anche con attività diverse che si ripartiscono le spese in tutto od in parte (le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali pattuite unitariamente ad altri servizi senza un diretto corrispettivo vanno indicate anche ai righi G07 e X03; qualora invece le spese di locazione e le spese condominiali siano fatturate in maniera distinta non vanno indicate in alcun rigo)
B05	Unità locali destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività (2)	Riportare la superficie in mq
B06	Uso promiscuo dell'abitazione	Barrare la casella in caso affermativo
B07	Locali destinati alla fabbricazione di protesi dentarie	Riportare la superficie in mq dei locali destinati a tale attività

(1) Qualora le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali siano fatturate in maniera distinta non vanno indicate.

(2) Indicare la superficie dello studio destinata all'esercizio dell'attività professionale, compresi i locali accessori (sale d'attesa, segreteria, studi privati,..), ad esclusione di eventuali locali destinati ad uso di laboratorio per la fabbricazione di protesi dentali (da indicare al rigo B07).

QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Questo quadro individua la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

Questo quadro è organizzato a sua volta in 13 diversi settori:

da D01 a D10 relativi all'**attività odontoiatrica**

da D11 a D13 relativi all'**attività in ambito NON odontoiatrico**

ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE

Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi

D01	Ortodonzia	c.s.
D02	Protesi	c.s.
D03	Conservativa ed endodonzia	c.s.

(1) Rientra in questa voce tutto quanto si fattura per altre branche non indicate sopra o per attività collegate alla professione in modo indiretto (es. partecipazione ad Organi Collegiali di Ordine, ENPAM, AN-DI,...).

D04	Parodontologia	c.s.
D05	Chirurgia orale	c.s.
D06	Chirurgia maxillo-facciale	c.s.
D07	Implantologia	c.s.
D08	Igiene e prevenzione	c.s.
D09	Attività di consulenza e/o perizia	c.s.
D10	Altre attività odontoiatriche (1)	c.s.

ATTIVITÀ NON ODONTOIATRICHE

D11	Altre attività mediche	c.s.
D12	Fabbricazioni di protesi (attività di odontotecnico)	c.s.
D13	Altre attività non odontoiatriche	c.s.

La somma delle singole percentuali riportate dal D1 al D13 è necessariamente pari a 100.

I collaboratori devono compilare il quadro in modo indicativo, anche se non è possibile dedurre i dati dalle fatture emesse

TIPOLOGIA DEI PAZIENTI/CLIENTI

Per la compilazione di questo quadro è necessario suddividere i compensi fatturati e calcolare le percentuali a seconda delle seguenti tipologie di clienti:

D14	Privati	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D15	Servizio Sanitario nazionale (per attività in convenzione)	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D16	Enti diversi dal SSN (per attività in convenzione)	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi (per attività in convenzione)
D17	Studi e ambulatori odontoiatrici (1)	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D18	Altre strutture sanitarie private, poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D19	Strutture sanitarie pubbliche	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D20	Altri enti pubblici	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D21	Compagnie di assicurazione	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D22	Altre aziende	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi
D23	Altro (2)	Quota percentuale relativa in rapporto al totale dei compensi

La somma delle singole percentuali riportate è necessariamente pari a 100.

(1) Questa voce riguarda coloro che collaborano presso altri Studi.

(2) Es. Fatture per prestazioni a FNOMCeO, ENPAM,...

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Vanno indicati i collaboratori effettivamente "presenti" o che sono stati presenti nel corso dell'anno nello studio, inclusi i contratti a progetto.

		Numero	Spese sostenute
D24	Odontotecnici (1)	Numero	Spese sostenute
D25	Assistenti di studio (2)	Numero	Spese sostenute
D26	Infermieri	Numero	Spese sostenute
D27	Igienisti	Numero	Spese sostenute
D28	Personale di segreteria e/o amministrativo (2)	Numero	Spese sostenute

Dipendenti

		Numero	Spese sostenute
D29	Odontotecnici (1)	Numero	Spese sostenute
D30	Assistenti di studio (2)	Numero	Spese sostenute
D31	Infermieri	Numero	Spese sostenute
D32	Igienisti	Numero	Spese sostenute
D33	Personale di segreteria e/o amministrativo (2)	Numero	Spese sostenute

I compensi corrisposti ai collaboratori devono comprendere l'intero ammontare delle somme versate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla esistenza del rapporto a fine anno. Il numero delle giornate retribuite dei dipendenti va desunto dai Modelli DM10.

ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI

Le spese da indicare nel quadro D devono essere considerate al lordo dell'I.V.A. che, di norma, per l'odontoiatra libero professionista, costituisce un costo indetraibile.

D34	Spesa per materiali dentali	La spesa per l'acquisto di materiale dentale: tutto il materiale "direttamente" utilizzato per tutte le cure odontoiatriche, con le eccezioni indicate nelle colonne sottostanti (vedi allegato A indicativo)
D35	Spese per materiale di disinfezione, sterilizzazione e dispositivi monouso	La spesa per l'acquisto di prodotti utilizzati per la disinfezione e sterilizzazione degli strumenti e la disinfezione delle apparecchiature e dello studio (vedi allegato B indicativo)
D36	Spese per protesi fabbricate da terzi	La spesa per l'acquisto e l'assemblaggio di protesi odontotecniche (vanno indicate le fatture del laboratorio odontotecnico)
D37	Spese per apparecchi ortodontici fabbricati da terzi	La spesa per l'acquisto e l'assemblaggio di apparecchi ortodontici (vanno indicate le fatture del laboratorio ortodontico)

(1) Non inserire in questi campi i valori relativi alle fatture ricevute per la fornitura di protesi e/o apparecchi ortodontici che vanno inseriti nei campi D42 o D43.

(2) Il personale di segreteria è quello che svolge prevalentemente mansioni amministrative. In caso di unico dipendente che svolge sia il ruolo di assistente di studio che di segreteria è possibile suddividere il numero delle giornate retribuite proporzionalmente al tipo di lavoro svolto.

(1) Non inserire in questi campi i valori relativi alle fatture ricevute per la fornitura di protesi e/o apparecchi ortodontici che vanno inseriti nei campi D42 o D43.

(2) Il personale di segreteria è quello che svolge prevalentemente mansioni amministrative. In caso di unico dipendente che svolge sia il ruolo di assistente di studio che di segreteria è possibile suddividere il numero delle giornate retribuite proporzionalmente al tipo di lavoro svolto.

(1) Il valore da indicare è quello calcolato al costo storico e già contenuto nell'importo indicato nel rigo G14 del quadro G.

D38	Spesa per materiale per protesi fabbricate in proprio	La spesa per l'acquisto di materiale per la realizzazione di manufatti protesici nel caso esista un laboratorio nello studio (non compresi nel D40)
D39	Spesa per materiale per apparecchi ortodontici fabbricati in proprio	La spesa per l'acquisto di materiale ortodontico nel caso gli apparecchi vengano realizzati direttamente dallo studio (non compresi nel D40)
D40	Spese di aggiornamento professionale e partecipazioni a convegni	Riportare i costi effettivamente sostenuti e non quelli fiscalmente deducibili (50%), sostenuti per se o per il personale addetto all'attività
D41	Di cui per formazione professionale obbligatoria	Riportare la parte del rigo D46 relativa all'aggiornamento e ai convegni rientranti nel Programma E.C.M.
D42	Spese per smaltimento rifiuti speciali	La spesa sostenuta per lo smaltimento dei rifiuti speciali
D43	Valore apparecchiature per la disinfezione e sterilizzazione	Il valore delle apparecchiature per la disinfezione e sterilizzazione utilizzate per l'attività (es.: autoclave, termodisinfettori, vasche ad ultrasuoni, termosaldatrici). (1)
D44	Spese di manutenzione per le apparecchiature di cui a rigo precedente	La spesa complessivamente sostenuta per la manutenzione delle apparecchiature indicate nel rigo precedente

(1) Nel caso di studi associati in questi 2 righi va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

Es: uno Studio con 2 associati dei quali uno vi lavora esclusivamente (es. 40 ore per 45 settimane) e l'altro vi impegna solo metà del tempo dedicato alla sua attività (es 20 ore per 45 settimane) deve riportare 60 ore per 90 settimane.

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

D45	Ore settimanali dedicate all'attività	Il numero effettivo delle ore impegnate (1)
D46	Settimane di lavoro nell'anno	Il numero effettivo delle settimane impegnate (1)
D47	Numero di committenti da 1 a 5	Barrare la casella nel caso siano state emesse fatture intestate a meno di 6 clienti nel corso dell'intero anno
D48	Percentuale dei compensi/ricavi derivanti dal cliente principale (compilare se superiore al 50%)	Va indicata la percentuale di fatturazione verso il cliente principale solo se se a questi si fattura più del 50% dei propri compensi
D49	Percentuale dei compensi/ricavi derivanti da prestazioni effettuate presso altri studi professionali	Va indicata la percentuale di fatturazione verso altri studi professionali

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

Barrare la o le caselle relative alla propria realtà di espletamento dell'attività lavorativa:

D50	Studio indipendente non in condivisione con altri professionisti (attività svolta nel proprio studio)
D51	Studio in condivisione con altri professionisti (attività esercitata utilizzando uno studio dove operano altri soggetti con i quali si suddividono le spese senza essere legati da un rapporto di associazione)
D52	Attività svolta per altri studi odontoiatrici e/o altre strutture odontoiatriche (collaboratori) (1)
D53	Associazione tra professionisti (1 = monodisciplinare; 2 = pluri/interdisciplinari)
D54	Società di servizi professionali (1 = monodisciplinare; 2 = pluri/interdisciplinari)

(1) Per "attività svolta per altri studi odontoiatrici", si intende la situazione in cui il professionista esercita la propria attività esclusivamente presso altri studi e/o strutture odontoiatriche, ai quali fattura prevalentemente le proprie prestazioni professionali.

ATTIVITÀ SVOLTA IN AMBITO SOCIETARIO E/O NELL'AMBITO DI UN'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

(da compilare solo da parte di lavoratori autonomi soci di una società di servizi professionali e/o partecipanti ad un'associazione tra professionisti)

D55	Ore settimanali dedicate all'attività professionale svolta in ambito societario e/o nell'ambito di un'associazione professionale (1)	Numero
D56	Settimane di lavoro nell'anno svolte in ambito societario e/o nell'ambito di un'associazione professionale (1)	Numero

PRESTAZIONI RESE IN REGIME DI "ODONTOIATRIA SOCIALE"

D57	Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	Importo
D58	Compensi /ricavi derivanti da prestazioni rese nell'ambito del progetto "Odontoiatria sociale" (1)	Importo

(1) La presente sezione deve essere compilata solo da parte dei contribuenti che, oltre all'attività professionale svolta individualmente, sono anche soci di una società di servizi professionali e/o partecipanti ad un'associazione tra professionisti.

(1) Sulla base dell'accordo del 28/07/2008 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Associazione nazionale dentisti italiani e l'Associazione odontoiatri cattolici italiani.

QUADRO E – BENI STRUMENTALI

		Numero
E01	Autoclave	Indicare il numero
E02	Compressore	Indicare il numero
E03	Forni di cottura	Indicare il numero
E04	Ortopantomografo	Indicare il numero
E05	Riunito	Indicare il numero
E06	Rx endorale	Indicare il numero
E07	Aspirazione chirurgica	Indicare il numero
E08	Microscopio operatorio	Indicare il numero
E09	Telecamere intraorali	Indicare il numero
E10	Micromotori per l'implantologia	Indicare il numero

Il numero è riferito al possesso od alla detenzione a qualsiasi titolo al 31/12

QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI

Per la compilazione di questo quadro occorre tenere presente i criteri forniti nelle istruzioni al Quadro G - ELEMENTI CONTABILI.

Indicativamente le correlazioni tra determinati righe del Quadro G degli studi di settore e del Quadro RE del Modello Unico sono le seguenti:

► **Imposte sui redditi**

	Modello VK21U	Quadro RE - Modello UNICO
G01	Compensi dichiarati	RE2 colonna 2
G02	Adeguamento da studi di settore	RE5 colonna 3
G03	Altri proventi lordi	RE3
G04	Plusvalenze patrimoniali	RE4
G05	Spese per prestazioni di lavoro dipendente di cui per personale con contratto di somministrazione di lavoro – G05 campo 2	RE11
G06	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	RE11
G07	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	RE12
G08	Consumi	RE14
G09	Altre spese	RE15+RE16+RE17+RE19 (con esclusione della ded. Irap 10% da indicare nel rigo G12)
G10	Minusvalenze patrimoniali	RE18
G11	Ammortamenti di cui per beni mobili strumentali – G11 campo 2	RE7
G12	Altre componenti negative	RE8+RE9+RE10 (con esclusione quote ammortamento) +RE13+ ded. IRAP 10%
G13	Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche	RE23
G14	Valore dei beni strumentali mobili di cui valore relativo dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria – G14 campo 2	

Imposta sul valore aggiunto

G15	Esenzione I.V.A.	Barrare la casella
G16	Volume di affari	Barrare la casella
G17	Altre operazioni (sempre che diano luogo a compensi) quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazioni	Barrare la casella
G18	I.V.A. sulle operazioni imponibili	Barrare la casella
G19	Altra I.V.A. (I.V.A. sulle cessioni dei beni ammortizzabili + I.V.A. sui passaggi interni)	Barrare la casella

Le indicazioni per la compilazione di questi rigi sono le seguenti.

G01 – COMPENSI DICHIARATI

L'ammontare lordo complessivo, al netto dell'iva, dei compensi derivanti dall'attività professionale compresi quelli particolari comunque collegati alla professione, quali i compensi lordi derivanti dall'appartenenza agli organi degli Ordini professionali, dell'Enpam, etc.

L'importo di rigo G01 deve corrispondere al rigo RE2 colonna 2.

G02 – ADEGUAMENTO DA STUDI DI SETTORE

L'ammontare dei compensi dichiarati ai fini dell'adeguamento agli studi di settore.

G03 – ALTRI PROVENTI LORDI

Riportare la somma del seguente rigo del quadro RE del Modello Unico:

- RE3 proventi conseguiti in sostituzione di redditi derivanti dall'esercizio di arti o professioni; indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni con esclusione delle indennità dipendenti da morte o invalidità permanente, salvo che si tratti di indennità relative a redditi prodotti in più anni per le quali è prevista la tassazione separata; gli interessi moratori e gli interessi per dilazione di pagamento; corrispettivi percepiti a seguito di cessione della clientela o di elementi immateriali comunque riferibili all'attività professionale.

G04 – PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Indicare le plusvalenze dei beni mobili strumentali, esclusi gli oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione, acquistati successivamente alla data del 4/07/2006 e dei beni immobili strumentali acquistati nel 2007, 2008 e 2009. Le plusvalenze vanno indicate se realizzate mediante cessione a titolo oneroso o mediante il risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni e qualora i beni siano destinati al consumo personale o familiare dell'esercente l'arte o la professione o a finalità estranee all'arte o professione.

G05 – SPESE PER PRESTAZIONE DI LAVORO DIPENDENTE

Costituiscono questa voce:

- le retribuzioni
- i contributi INPS e INAIL (a carico del dipendente e del datore di lavoro)
- le ritenute fiscali effettuate
- il TFR maturato nel periodo d'imposta od il premio assicurativo che lo sostituisce

*L'importo complessivo dei suddetti compensi è compreso nel rigo **RE 11** del Modello Unico 2011, al netto delle eventuali somme corrisposte nel periodo d'imposta a titolo di acconto o anticipazione relative al trattamento di fine rapporto, che non vanno comprese nel rigo G05.*

Non sono deducibili i compensi corrisposti, a qualsiasi titolo, al coniuge, ai figli di minore età o permanentemente inabili al lavoro, agli ascendenti, mentre vanno indicati i contributi previdenziali ed assistenziali versati dal professionista per i familiari sopra citati.

Le spese di vitto e alloggio sostenute per le trasferte effettuate fuori del territorio comunale dai lavoratori dipendenti vanno considerate per un ammontare giornaliero non superiore a € 180,76; il predetto limite è elevato a € 258,23 per le trasferte all'estero. Il limite di deducibilità si riferisce esclusivamente alle spese rimborsate a piè di lista.

Nel campo 2 devono essere indicate le spese sostenute per l'impiego di personale in base a contratto di somministrazione di lavoro (già ricomprese nella colonna esterna), ad eccezione della parte eccedente gli oneri retributivi e contributivi da indicare nel rigo G9 "altre spese".

G06 – SPESE PER PRESTAZIONE DI COLLABORAZIONE COORDINATA CONTINUATIVA

Si tratta dell'ammontare corrisposto sia per prestazione di collaborazione coordinata e continuativa che per contratti a progetto. Costituiscono questa voce:

- I compensi corrisposti (inclusi quelli per prestazioni di lavoro non direttamente afferenti all'attività esercitata)
- i contributi INPS e INAIL (a carico del collaboratore e del committente)
- le ritenute fiscali effettuate
- L'indennità per cessazione del rapporto di collaborazione
- Spese per trasferta al di fuori del territorio comunale

*L'importo complessivo dei suddetti compensi è compreso nel rigo **RE 11** del Modello Unico 2011.*

G07 – COMPENSI CORRISPOSTI A TERZI PER PRESTAZIONI DIRETTAMENTE AFFERENTI L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE O ARTISTICA

Le prestazioni professionali od i servizi devono essere direttamente afferenti l'attività professionale e non solamente inerenti come ad esempio:

- i compensi corrisposti dal professionista ad un altro Odontoiatra che collabora nello studio oppure ad un odontotecnico che svolge l'attività in forma di impresa (somma dei dati relativi ai laboratori odontotecnici indicati in D36 ed ortodontici indicati in D37);
- le spese sostenute per l'utilizzo di strutture e/o servizi di terzi già riportate nel rigo B03
- le spese per l'utilizzo di strutture polifunzionali già riportate nel rigo B04

*L'importo complessivo dei suddetti compensi è quello del rigo **RE12** del Modello Unico 2011.*

G08 – CONSUMI

Costituiscono questa voce:

- l'80% dei costi di telefonia fissa, compresi gli accessori (40% se uso promiscuo)
- l'80% dei servizi di telefonia mobile
- i consumi di energia elettrica (50% se uso promiscuo)
- il 40% delle spese per il carburante da autotrazione relativo ad un solo autoveicolo per ogni professionista, nonché il 90% di tali spese sostenute relativamente ai detti veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta. Per le associazioni e le società di professionisti il limite di un solo veicolo è riferito ad ogni socio o associato. Si precisa che le spese sostenute per l'utilizzo di ciclomotori o motocicli da comprendere "nelle altre spese documentate" vanno incluse nel rigo G9

*L'importo complessivo dei suddetti compensi è quello del rigo **RE14** del Modello Unico 2011.*

G09 – ALTRE SPESE

Riportare la somma dei seguenti rigi del quadro RE del Modello Unico:

- **RE15** spese per prestazioni alberghiere nei limiti previsti dal TUIR
- **RE16** spese di rappresentanza nei limiti previsti dal TUIR
- **RE17** 50% delle spese per partecipazione a convegni, congressi e per l'aggiornamento professionale
- **RE19** le altre spese documentate come previsto nel modello Unico. Devono essere comprese nell'importo di questa voce anche le spese già indicate nei rigi D34, D35, D38, D39, D40 (per la parte non compresa in RE19) e D42 comprensive dell'Iva.

Non devono essere inclusi in questo rigo:

- Le quote di ammortamento e le spese dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46
- I canoni di locazione finanziaria e non finanziaria
- Le spese relative agli immobili (es.: i canoni di locazione, le spese condominiali)
- Gli interessi passivi

G10 – MINUSVALENZE PATRIMONIALI

Indicare le minusvalenze di beni mobili strumentali, esclusi gli oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione, acquistati successivamente alla data del 4 luglio 2006 e dei beni immobili strumentali acquistati nel 2007, 2008 e 2009 se realizzate mediante cessione a titolo oneroso o mediante il risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento del bene.

G11 – QUOTE DI AMMORTAMENTO RELATIVE A BENI MOBILI ED IMMOBILI STRUMENTALI

Campo 1: l'ammontare delle quote di ammortamento relative a beni mobili strumentali, nonché la quota di ammortamento del costo d'acquisto dell'immobile strumentale acquistato o costruito entro il 14 giugno 1990, ovvero acquistato nel 2007, 2008 e 2009 utilizzati per l'esercizio del-

l'arte o professione.

In particolare va indicato:

- L'ammontare delle quote di ammortamento di competenza dell'anno relative ai beni mobili strumentali determinate secondo i coefficienti stabiliti dagli appositi decreti ministeriali ovvero il 50% di dette quote se i citati beni sono utilizzati promiscuamente;
- L'ammontare delle quote di ammortamento dei beni immobili strumentali (con valenza per gli acquisti effettuati nel periodo tra il 1.1.2007 ed il 31.12.2009);
- L'80% delle quote di ammortamento del costo relativo ad apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di comunicazione;
- Il 40% delle quote di ammortamento delle autovetture, autocaravan, ciclomotori e motocicli, limitatamente ad un solo veicolo senza tener conto della parte di costo di acquisto che eccede € 18.075,99 per le autovetture e autocaravan, € 4.131,66 per i motocicli ed € 2.065,83 per i ciclomotori;
- Le spese per l'acquisto dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46 ovvero il 50% di dette spese se i citati beni sono utilizzati promiscuamente;
- Il 90% dell'ammontare delle quote di ammortamento dei veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta.

L'importo complessivo delle suddette quote di ammortamento è compreso nel rigo **RE07** del Modello Unico 2010.

G12 – ALTRE COMPONENTI NEGATIVE

Riportare la somma dei seguenti rigi del quadro RE del Modello Unico:

- **RE8** canoni di locazione finanziaria relativi a beni mobili (nel limite del 50% per i mobili utilizzati promiscuamente; nel limite dell'80% per la telefonia fissa o mobile; nel limite del 40% del costo fiscalmente rilevante per autovetture, motocicli e ciclomotori)
- **RE9** canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio (nel limite del 50% per i mobili utilizzati promiscuamente; nel limite dell'80% per la telefonia fissa o mobile; nel limite del 40% del costo fiscalmente a carico per autovetture, motocicli e ciclomotori)
- **RE10** spese relative agli immobili strumentali (con esclusione delle quote relative agli ammortamenti già inserite nel G11)
- **RE13** interessi passivi relativi a finanziamenti per l'esercizio dell'attività o per dilazioni nei pagamenti dei beni acquistati per l'esercizio della professione

G13 – REDDITO (O PERDITA) DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE

Viene visualizzato il reddito o la perdita, il cui importo deve coincidere con il reddito o la perdita indicato nel rigo RE23 del modello unico 2011.

G14 – VALORE DEI BENI STRUMENTALI campo 1

Si tratta dell'ammontare complessivo del valore dei beni strumentali:

- beni ammortizzabili: il costo storico (1), compresi gli oneri accessori, al lordo degli ammortamenti
- beni in leasing: il valore dei contratti al netto degli interessi e del riscatto
- beni in comodato o in locazione non finanziaria: il valore "normale" (2) all'immissione in uso
- beni strumentali di valore inferiore al milione ancorché non riportati nei registri beni mobili usati promiscuamente nella misura del 50%; telefonia fissa e mobile nella misura dell'80%; autoveicoli nella misura del 40% del costo fiscalmente rilevante

Possono essere esclusi dal computo i beni strumentali inutilizzati nel corso dell'anno e per i quali non si sia detratta la relativa quota d'ammortamento. (es. apparecchiature obsolete presenti nel registro dei beni ammortizzabili, ma non più utilizzate). In questo campo non si tiene conto degli immobili.

N.B: Il valore dei beni strumentali posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso rispetto all'anno, considerando quest'ultimo convenzionalmente pari a 365 giorni.

(1) per costo storico si intende il valore al momento dell'acquisto come è stato riportato nel registro dei beni ammortizzabili

(2) il valore normale è il valore del nuovo se il bene è nuovo o di mercato se il bene è usato

G14 – VALORE DEI BENI STRUMENTALI campo 2

Il valore relativo ai beni mobili strumentali in disponibilità per effetto di contratti di locazione finanziaria (leasing) e non finanziaria, già inclusi nel campo 1.

Imposta sul valore aggiunto

G15 Barrare la casella nel caso non si siano emesse fatture con IVA

G16-G19 Questa parte va compilata da chi ha emesso fatture con IVA.

ULTERIORI ELEMENTI CONTABILI**Altre componenti negative****G20 – CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA E NON FINANZIARIA RELATIVI A BENI IMMOBILI**

Indicare le spese (già incluse nel rigo G12) sostenute per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, relativi a beni immobili adibiti all'esercizio della professione.

G21 – CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA E NON FINANZIARIA RELATIVI A BENI STRUMENTALI MOBILI

Indicare le spese (già incluse nel rigo G12) sostenute per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, relativi a beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività.

Beni strumentali mobili**G22 – SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI DI COSTO UNITARIO NON SUPERIORE A 516,46 EURO**

Indicare l'ammontare delle spese (già incluse nel rigo G11) sostenute ed integralmente dedotte nel periodo d'imposta per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore ad euro 516,46.

QUADRO X

Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Questa parte va compilata solamente nel caso di non congruenza in quanto rappresenta un correttivo che viene applicato a particolari voci di costo.

X01 – Valore dei beni strumentali riferiti a macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer ed i sistemi telefonici ed elettronici acquisite successivamente al 31/12/2005

X02 – Valore dei beni strumentali riferiti a macchine di ufficio elettromeccaniche e elettroniche compresi i computer ed i sistemi telefonici ed elettronici acquisite entro il 31/12/2005

X03 – Quote per affitto di locali (solo se presenti Spese per l'utilizzo di servizi di terzi o Costi sostenuti per strutture polifunzionali). Indicare la spesa sostenuta unicamente per la locazione e le spese condominiali relative ai locali utilizzati per l'esercizio dell'attività corrisposte per l'utilizzo di servizi di beni di terzi o sostenute per l'utilizzo di strutture polifunzionali pattuite unitariamente ad altri servizi senza un diretto corrispettivo eventualmente comprese negli importi indicati nei righe B03 e B04.

X12 – L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali e servizi direttamente afferenti l'attività professionale del contribuente relativi ai due precedenti periodi d'imposta riportando nella **prima colonna** quelli indicati nel rigo G07 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione dei redditi UNICO 2009 (periodo d'imposta 2008) e nella **seconda colonna** quelli indicati nel rigo G07 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2010 (periodo d'imposta 2009)

X13 – I consumi relativi ai due precedenti periodi d'imposta, riportando nella **prima colonna** quelli indicati nel rigo G08 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2009 (periodo d'imposta 2008) e nella **seconda colonna** quelli indicati nel rigo G08 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2010 (periodo d'imposta 2009)

- X14** – Il valore complessivo delle altre spese nei due precedenti periodi d’imposta riportando nella **prima colonna** quelli indicati nel rigo G9 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2009 (periodo d’imposta 2008) e nella **seconda colonna** quelli indicati nel rigo G09 del modello studi di settore allegato alla dichiarazione UNICO 2010 (periodo d’imposta 2009)
- X15** – Barrare la relativa casella per la fruizione del correttivo relativo alle prestazioni rese nell’ambito del progetto di “Odontoiatria sociale”, sulla base dell’accordo del 28/07/2008, sottoscritto tra il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, l’Associazione Nazionale Dentisti Italiani e l’Associazione Odontoiatri Cattolici Italiani
- X17** – Barrare la relativa casella se il contribuente nel periodo d’imposta 2009 applicava il regime dei minimi di cui all’art. 1, commi da 96 a 117 della legge n. 244 del 24/12/2007

ATTENZIONE: al fine di adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica si raccomanda la compilazione dei rigi da X12 a X15 del presente quadro

QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Vanno indicati ulteriori dati utili per l’aggiornamento dello studio di settore, indicare:

Z01 – STABILI COLLABORAZIONI CON STUDI E/O STRUTTURE DI TERZI

Indicare, in percentuale, l’ammontare dei compensi derivanti da stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel periodo d’imposta. In tale rigo vanno ricomprese le situazioni in cui i compensi relativi alle prestazioni effettuate non sono corrisposti dal paziente, ma dal professionista con il quale si collabora (mediante una o più fatture annuali).

ALLEGATO A

Materiale Dentale da indicare nel rigo D34

Vengono di seguito elencate in modo indicativo e non esaustivo le principali classi di prodotti:

Abrasive Strip	Cementi endocanalari	Guttaperca e cementi canalari
Acidi ortosfosforici	Cementi per bande	Idrossiapatite
Acido tricloroacetico	Cementi per cementazioni definitive	Impianti endossei e loro componentistica
Adesivi e polveri per protesi	Cementi per cementazioni provvisorie	Liquidi lavaggi canalari
Adesivi per portaimpronte	Cementi per ricostruzioni	Materiale per impronte
Adesivi per restauri in porcellana	Cementi provvisori	Membrane
Adesivi smalto-dentinali	Compositi ortodontici	Pasta arsenicale
Adesivo tissutale	Compositi per ricostruzione monconi	Pasta iodofornica
Alginati	Corone prefornate provvisorie	Perni endocanalari
Alginate per ortodonzia	Cunei	Perni parapulpari
Amalgami	Desensibilizzanti	Polvere e pasta per profilassi
Anestetici	Fili per retrazione gengivale	Primer per compositi
Bicarbonato per profilassi	Fluoro in gel	Resine da ribasatura
Cementi da sottofondo	Guttaperca	

ALLEGATO B

Materiale per sterilizzazione e disinfezione da indicare al Rigo D35.

Vengono di seguito elencate in modo indicativo le principali classi di prodotti:

- Detergenti e disinfettanti per strumenti, attrezzature, ambiente (registrati come Presidio Medico-Chirurgico)
- Carte, sacchetti e pellicole per l’imbustamento degli strumenti
- Liquidi per il funzionamento degli apparecchi per la sterilizzazione
- Test per la verifica dell’efficacia degli apparecchi per la sterilizzazione
- Pellicole trasparenti monouso per la protezione delle superfici
- Materiale monouso efficace per evitare la trasmissione delle infezioni (es. guanti, mascherine etc.).

Direttore responsabile
Roberto Callioni

Segreteria sindacale
sindacale@andinazionale.it

Proprietà ANDI
Associazione Nazionale
Dentisti Italiani

Editore
Andi Servizi S.r.l.

Registrazione del Tribunale
di Roma n. 12062
del 23/03/1968

Registrazione al ROC
n. 5263 del 2001

Stampa
Sate s.r.l.



Il tuo 5 x 1000 alla Fondazione ANDI Onlus

Anche quest'anno, la Legge Finanziaria prevede la possibilità di destinare il 5x1000 delle tue imposte alla Fondazione ANDI Onlus. Il 5 x 1000 è una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia, lasciando al contribuente la possibilità di destinarla a organizzazioni non profit che svolgono attività socialmente rilevanti. Non costa nulla e non è alternativo o sostitutivo all'8 x 1000 per le confessioni religiose. Scegli di destinare il tuo 5 x 1000 alla Fondazione ANDI Onlus.

È sufficiente firmare e riportare il nostro codice fiscale 08571151003 nella casella "Sostegno al volontariato e alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale...", nella sezione dedicata al 5 x1000 nei modelli 730, UNICO e CUD.

Il tuo 5 x1000 finanzia la ricerca scientifica sulle malattie rare, come la Displasia Ectodermica, i nostri progetti per il terzo mondo, l'attività nelle carceri italiane, il nostro impegno nella lotta e nella prevenzione del tumore del cavo orale e molto altro ancora.

Aiutaci, basta una firma.
Per ulteriori informazioni,
chiamaci allo 02.30461080
o chiedi al tuo commercialista.



Lungotevere Raffaello Sanzio, 9
00153 Roma
Tel. 06 5881753 · Fax 06 58348496
andiservizi@andiservizi.it